

RASSEGNA STAMPA
del
14/09/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 13-09-2015 al 14-09-2015

14-09-2015 AnconaToday Maltempo, strade distrutte e fiumi in piena: LE FOTO	1
13-09-2015 Arezzo Notizie Maltempo, nuova allerta: temporali fino a martedì	3
13-09-2015 Civonline.it Il temporale mette in ginocchio Civitavecchia	4
14-09-2015 Corriere Adriatico.it Migliaia in fuga dagli incendi cento case evacuate 5.000 pompieri all'opera	5
13-09-2015 Cronache Cittadine.it Dalla notte di oggi e per le prossime 24-36 ore allerta meteo sul lazio	6
13-09-2015 Cronache Cittadine.it Maltempo. Protezione Civile Roma: allerta per le prossime 24-36 ore sulla capitale	7
13-09-2015 Fanpage.it (ed. Roma) Allerta meteo su Roma e il Lazio: da domenica sera pioggia e grandine	8
14-09-2015 Gazzetta di Modena Bonaccini: Conferenza sul futuro della montagna	9
14-09-2015 Gazzetta di Parma.it Maltempo: forti piogge nel Piacentino, frane e allagamenti	10
13-09-2015 Gazzetta di Parma.it Maltempo: P.civile Liguria, Allerta 2 fino alle 6 domani	11
13-09-2015 Gazzetta di Parma.it Allagamenti a Massa, allerta in Liguria	12
14-09-2015 Il Centro (ed. Chieti) Escursionista teatina salvata dal Georesq	22
13-09-2015 Il Cittadino Online.it Continua l'allerta meteo in Toscana	23
14-09-2015 Il Giornale di Castelnuovo Online Continua il passaggio della perturbazione	24
14-09-2015 Il Messaggero (ed. Frosinone) Fiamme vicino alle case: scatta l'allarme	25
14-09-2015 Il Messaggero (ed. Roma) Temporali al Centro Nord, allerta in Liguria	26
14-09-2015 Il Messaggero (ed. Viterbo) Raffiche di pioggia litorale invaso da acqua e fango	27
14-09-2015 Il Resto del Carlino (ed. Macerata) Vallata del Chienti Rischio esondazioni, interviene il Consorzio	28
14-09-2015 Il Tirreno (ed. Grosseto) Piogge e allagamenti È ancora allerta meteo	29
14-09-2015 Il Tirreno (ed. Pisa) Tettoia "atterra" su una macchina in sosta	30
14-09-2015 Il Tirreno (ed. Pisa) La terra trema, notte di paura	31
14-09-2015 Il Tirreno (ed. Pontedera) Forte scossa di terremoto tanto allarme ma non danni	32
14-09-2015 Il Tirreno (ed. Viareggio) Incendio sul Moneta, cinque case evacuate	33
13-09-2015 Il Tirreno.it Temporale su Livorno, ma per fortuna pochi disagi	34

13-09-2015 Il Tirreno.it (ed. Grosseto)	
Ponte crollato nuova richiesta di archiviazione	35
13-09-2015 Il Tirreno.it (ed. Grosseto)	
Annegata nell'auto, nessun legame con la provinciale 94	36
13-09-2015 Il Tirreno.it (ed. Pistoia)	
Crisi idrica cessata ma scatta l'allerta meteo	37
13-09-2015 Il Tirreno.it (ed. Prato)	
Forte temporale, strada allagata a Carmignano	38
13-09-2015 Il Tirreno.it (ed. Versilia)	
Escursionista ferita, la salvano i pompieri	39
14-09-2015 IlPiacenza	
Alluvione in Valnure e Valtrebbia: strade, case e auto nel fiume. Città bloccata	40
14-09-2015 IlPiacenza	
Bomba d'acqua sull'Alta Valnure, provinciale inghiottita dal fiume: è emergenza	42
14-09-2015 La Nazione (ed. Lucca)	
Allerta prolungata ieri strade chiuse per sicurezza e allagamenti	44
14-09-2015 La Repubblica (ed. Roma)	
Allarme maltempo per 24 ore	45
13-09-2015 La Repubblica.it (ed. Firenze)	
Chianti, la terra trema , magnitudo 3.7	46
14-09-2015 La Repubblica.it (ed. Roma)	
Scuola al via tra disagi e cantieri. Quattro istituti su 5 non a norma	47
13-09-2015 Lucca In Diretta.it	
Prorogata l'allerta meteo, rischio di esondazioni	48
13-09-2015 Maremmanews	
Allerta meteo confermata anche per domani	49
14-09-2015 PiacenzaSera.it	
Maltempo e allagamenti, è emergenza. Auto travolta dal Nure	50
14-09-2015 PiacenzaSera.it	
E' emergenza allagamenti: auto travolta dal Nure, Trebbia esondato FOTO	51
14-09-2015 PisaToday	
Previsioni meteo a Pisa: giornata di maltempo, migliora nel pomeriggio	53
13-09-2015 PisaToday	
Maltempo, tettoia cade su un'auto:	54
13-09-2015 Roma Notizie.it	
Allerta meteo a Roma, in arrivo temporali e raffiche di vento	55
13-09-2015 SienaFree.it	
Maltempo, ancora allerta in Toscana fino alla mezzanotte di martedì 15 settembre	56
13-09-2015 SienaFree.it	
Terremoto di magnitudo 3.7 con epicentro a San Casciano in Val di Pesa	57
13-09-2015 TRCgiornale.it	
Altro temporale, altri problemi. Acqua alta al Viale	58
13-09-2015 TRCgiornale.it	
Mecozzi: "I danni del maltempo dovuti all'indifferenza"	59
14-09-2015 Ultime Notizie.net (ed. Emilia-Romagna)	
Maltempo: allagamenti e interventi in tutta Genova	60

Maltempo, strade distrutte e fiumi in piena: LE FOTO

Maltempo, Genova e Piacenza sott'acqua: il Nord in ginocchio

Strade crollate nel piacentino: isolata la Val Nure. La piena del fiume verso il capoluogo. Danni in tutta la provincia.

Bomba d'acqua a Genova nella notte. Evacuata una casa di riposo. Paura a Recco

Redazione 14 settembre 2015

Storie Correlate Maltempo, Sicilia sott'acqua: raffica di fulmini sul Sud Maltempo, Sicilia allagata: il video di Taormina sott'acqua Maltempo, alluvione a Giardini Naxos: strade come fiumi Maltempo, violenti temporali in Spagna: due morti nel fangoROMA - E' stata una notte di fulmini e pioggia battente su Genova e il Levante, di allagamenti e fiumi in piena del piacentino, di violenti temporali un po' su tutto il Nord. Si sapeva, tanto che domenica mattina si è deciso di rinviare il match di serie A Sampdoria-Bologna. Ma, come purtroppo ormai sempre più spesso accade, alle prime piogge l'Italia precipita in un baratro.

PIACENZA - Basta guardare le foto che arrivano da Piacenza per capire la difficoltà della situazione. Una bomba d'acqua ha devastato una valle intera e provocato disagi in diverse zone della provincia. Sono ore di tensione quelle che stanno vivendo soprattutto gli abitanti dell'Alta Valnure. A Bettola, davanti agli occhi dei vigili del fuoco, un'auto sarebbe stata inghiottita dal Nure: non si riesce ancora a sapere se a bordo vi fosse qualche persona. Stando ad alcune testimonianze, l'auto scendeva dalla valle quando è stata inghiottita dall'acqua. A Ferriere, un'abitazione nei pressi del torrente Grondana sarebbe "scivolata" nel fiume. Non c'è corrente elettrica, nè gas, in nessuna frazione del territorio e il 118 di Farini non riuscirebbe a intervenire. A Ferriere sono state allertate unità di emergenza di volontari per rispondere a chiamate di soccorso, il tutto mentre l'acqua ha invaso Provinciale e strade comunali.

STRADA CROLLATA - E' bloccato il transito da Recesio (Bettola) in su. In quel tratto la provinciale Valnure 654 è crollata del tutto: la valle è ora isolata. A Bettola il centro sportivo è stato devastato da fango e detriti, così come numerosi negozi. Pare inoltre che a Biana un uomo sia uscito in tempo dalla propria automobile invasa dall'auto e si sia salvato a nuoto. Gravi disagi anche in Valtrebbia: a Statto una famiglia è rimasta bloccata nella propria abitazione invasa dall'acqua. I vigili del fuoco stanno cercando di trarre in salvo le persone intervenendo con un gommone. A Rivergaro la piazza - allagata - è stata chiusa al transito. Il Trebbia è esondato in diversi punti.

Maltempo nel piacentino, le foto

"PIENA" IN CITTA' - La piena sta raggiungendo negli ultimi minuti la città. Si segnalano disagi a Roncaglia, Borghetto, Mortizza, Pontenure. Il traffico risulta molto rallentato. La Regione Emilia Romagna sta inviando la colonna mobile dei vigili del fuoco per l'emergenza alluvione nel nostro territorio. La pubblica assistenza Valnure e la Croce Bianca di Piacenza hanno soccorso un ragazzo in ipotermia travolto in una piena improvvisa nella zona di Recesio. Le sue condizioni non sembrano essere gravi.

GENOVA - Notte di allagamenti e disagi a Genova a causa del violento nubifragio che si è abbattuto in città. Dalle sei di stamani è cessata l'Allerta 2 e si è passati al livello di attenzione più basso in tutta la regione fino alle 15 di oggi. I vigili del fuoco hanno effettuato una cinquantina di interventi nella notte per allagamenti cantine e case, cornicioni pericolanti, alberi caduti. Le zone più colpite sono quelle del centro-est. Una casa di riposo è stata evacuata a Rezzoaglio, in provincia di Genova, dopo la tromba d'aria che si è abbattuta sulla città la scorsa notte. Numerose le chiamate arrivate al centralino della sala operativa dei vigili del fuoco, impegnati in diversi interventi sul territorio del Levante. Tra i danni provocati dal maltempo, si segnalano smottamenti, alberi caduti, tettoie pericolanti.

Maltempo, strade distrutte e fiumi in piena: LE FOTO

(La piena del fiume che attraversa Recco - Foto Youreporter)

RECCO - Precipitazioni intense e persistenti stanno ingrossando torrenti e corsi d'acqua nell'area del Tigullio, ad est del capoluogo ligure, nelle località di Sori, Recco, Camogli, Portofino, Rapallo. Critica la situazione a Recco, dove si viaggia sui 200 millimetri accumulati nelle ultime 24 ore e le strade sono allagate in molti punti. Il fiume che attraversa Recco è prossimo a straripare.

Maltempo, nuova allerta: temporali fino a martedì

Ancora allerta in Toscana per il maltempo. La Soup, sala operativa unificata della Protezione Civile Regionale, ha emesso anche oggi un avviso di criticità regionale, valido dalle 15 di oggi domenica 13 settembre alle 00 di martedì 15 settembre. Per i temporali, alle province già interessate dall'avviso precedente, si aggiunge anche parte della provincia di […]

Redazione Arezzo Notizie

| | 13 settembre 2015 17:39 | Pubblicato in Attualità, Arezzo

Tweet

Ancora allerta in Toscana per il maltempo. La Soup, sala operativa unificata della Protezione Civile Regionale, ha emesso anche oggi un avviso di criticità regionale, valido dalle 15 di oggi domenica 13 settembre alle 00 di martedì 15 settembre.

Per i temporali, alle province già interessate dall'avviso precedente, si aggiunge anche parte della provincia di Arezzo con un allerta giallo. Le province interessate sono dunque Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, e Siena, con un grado di allerta arancione sulla costa e zone limitrofe e giallo nelle zone più interne.

Allerta arancione anche per rischio idraulico dalle 00 di lunedì 14 settembre alle 00 di martedì 15 nelle zone a nord ovest della Toscana, ossia Bisenzio e Ombrone Pistoiese, Lunigiana, Serchio Garfagnana-Lima, Serchio – Lucca e Serchio Costa.

In sintesi per quanto riguarda il rischio idraulico vi è la possibilità di innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua con rischi di inondazione delle aree limitrofe e criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.

Per i temporali restano valide le avvertenze di rischio già diramate, sia per le persone che per i beni e le infrastrutture.

Sui rischi e le norme di comportamento da tenere si prega di visionare la pagina

www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento

Il temporale mette in ginocchio Civitavecchia

Numerosi interventi dei Vigili del fuoco nel giro di pochi minuti. Circa ottanta centimetri di acqua al viale: automobilisti in difficoltà. Allagati seminterrati e cantine in diverse zone della città

CIVITAVECCHIA - Lavoro intenso per i Vigili del fuoco della caserma Bonifazi. In pochi minuti, a causa della pioggia intensa, Civitavecchia ha mostrato per l'ennesima volta il suo lato fragile. Allagamenti in diverse parti della città, a cominciare da viale Garibaldi, dove il maltempo ha creato notevoli disagi agli automobilisti. Ottanta centimetri di acqua che hanno invaso la sede stradale, impedendo a chi era alla guida del proprio mezzo di percorrere il centro cittadino. Tanto che sul posto sono dovuti intervenire i pompieri, chiamati inoltre per altri allagamenti da San Liborio a viale Baccelli, che hanno riguardato prevalentemente cantine e seminterrati.

Migliaia in fuga dagli incendi cento case evacuate 5.000 pompieri all'opera**California, migliaia in fuga dagli incendi****100 case evacuate, 5.000 pompieri all'opera**

PER APPROFONDIRE: californi.a. incendi

ROMA - È corsa contro il tempo in California per domare le fiamme che divampano nel nord dello Stato americano, dove il governatore Jerry Brown è stato costretto a dichiarare lo stato di emergenza.

Almeno 100 abitazioni sono già andate distrutte nel Lake County, stando all'ultimo bilancio. Mentre anche nel sud-est le fiamme hanno incenerito altre 81 case. È in corso una massiccia operazione di evacuazione con migliaia di persone che - in varie parti della California - stanno fuggendo dalla furia del fuoco, resa ancora più minacciosa da venti che soffiano attorno alle trenta miglia orarie.

Sono fino a 5000 vigili del fuoco dispiegati sul terreno con il dispositivo di sicurezza e mezzi di soccorso impiegati al massimo della loro potenzialità. Nel Lake County, a nord di San Francisco, le fiamme hanno già incenerito un'area pari ad oltre 16 mila ettari, in un incendio divampato ieri e che non accenna a fermarsi mentre quattro dei vigili del fuoco intervenuti per domarlo sono rimasti feriti e sono stati trasportati d'urgenza in ospedale a bordo di elicotteri. Il fuoco ha distrutto case, avvolto ponti, danneggiato edifici, costringendo alla fuga popolazioni di paesini e cittadine lungo quasi 60 chilometri.

Un intero paese del Lake County, Middletown, rischia di essere raso al suolo: la totalità della popolazione, di circa 1.500 abitanti, è stata evacuata. Si sono lasciati alle spalle le loro case, i loro averi, tutto in balia delle fiamme che corrono veloci. Stando alle ultime indicazioni il centro della cittadina resta avvolto dal fuoco. Più a est, nelle contee di Amador e Calaveras, gli incendi si sono propagati ad oggi per oltre 26 mila ettari e sono decine gli edifici e le abitazioni distrutte e migliaia sono ancora a rischio mentre solo il 15% dell'enorme rogo è considerato sotto controllo.

Ma l'emergenza, arrivata al culmine nelle ultime ore, monta da luglio: è da allora che più a sud, oltre Fresno, i vigili del fuoco stanno tentando di domare il più vasto degli incendi che ha già fagocitato 52 ettari di terreno. Al momento è considerata sotto controllo solo per il 29% e l'allarme resta alto per un adiacente parco nazionale, il Kings Canyon National Park, con le sue famose sequoie giganti. Si indaga sulle cause di alcuni incendi localizzati, ma complice dell'espandersi veloce delle fiamme è il prolungato periodo di siccità che ha colpito la California.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla notte di oggi e per le prossime 24-36 ore allerta meteo sul lazio
o

ROMA – Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla notte di oggi, Domenica 13 Settembre e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle zone occidentali e settentrionali del Lazio.

I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento e locali grandinate.

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un Avviso di criticità idrogeologica localizzata codice giallo sulle zone di Allerta: Bacini Costieri Nord e Bacino Medio Tevere.

Maltempo. Protezione Civile Roma: allerta per le prossime 24-36 ore sulla capitale

ROMA – A seguito dell'allertamento del sistema di Protezione Civile Regionale, la Protezione Civile di Roma Capitale comunica che dalla notte di oggi e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle zone occidentali e settentrionali del Lazio.

I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.

Si prevede codice giallo con un livello di criticità ordinario per le zone di allerta A (bacini costieri nord) e B (bacino medio Tevere). Codice verde per le altre zone.

Allerta meteo su Roma e il Lazio: da domenica sera pioggia e grandine

L'allerta meteo da stasera arriva sulla Capitale e sul Lazio: attesi temporali e grandine

Meteo News

13 settembre 2015 16:50

di Redazione

L'allerta maltempo si sposta dal Nord verso il Centro e coinvolgerà da questa sera anche il Lazio e la Capitale. "Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla notte di oggi e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle zone occidentali e settentrionali del Lazio. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento e locali grandinate", Si legge in una nota diramata dalla Regione Lazio.

"Il Centro Funzionale Regionale prosegue il comunicato ha emesso un Avviso di criticità idrogeologica localizzata codice giallo sulle zone di Allerta: Bacini Costieri Nord e Bacino Medio Tevere. La Sala Operativa Permanente ha emesso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 8035553.

Bonaccini: Conferenza sul futuro della montagna

Dama e oste: festa rimandata a mercoledì

Bonaccini: «Conferenza sul futuro della montagna»

Palagano. Il presidente della Regione annuncia il vertice con tutti i sindaci e i protagonisti dell'Appennino. «Un territorio da salvaguardare e strategico»

Il temporale che si è abbattuto su Castelfranco nel primo pomeriggio di ieri ha costretto gli organizzatori della 34° edizione della Sagra del Tortellino a cancellare il grande corteo storico e rinviarlo a mercoledì alle 20.30. Cancellati e rinviati anche gli show finali. Mercoledì, dunque, corso Martiri sarà chiuso al traffico dal tardo pomeriggio per permettere l'allestimento della scenografia per lo scambio del mattarello tra Sciolette e Villani, accompagnati dalle rispettive dame Dalila Laneve e Federica Galli. Nota positiva della domenica piovosa i 680 piatti di tortellini serviti a pranzo, numero che è stato ampiamente superato in serata quando le tante persone giunte in città per assistere alla sceneggiata, si sono fermate per la cena. (m.v.m.)

di Daniele Montanari wPALAGANO Domenica tutta dedicata al volontariato a Palagano, per un'occasione speciale: l'inaugurazione della nuova ambulanza a servizio dell'Avap. L'appuntamento è servito per fare il punto generale su un mondo sempre più importante per la montagna, dove a fronte di scarsità di risorse e spopolamento, l'azione spontanea delle realtà organizzate sta diventando sempre più imprescindibile. Non a caso il giorno prima a Frassinoro c'era stato il ritrovo generale per il decennale del distaccamento dei vigili del fuoco che garantisce un presidio cruciale proprio grazie al corpo dei volontari. E anche qui non è mancata la mobilitazione istituzionale, con la partecipazione dello stesso presidente della Regione Stefano Bonaccini, insieme alla consigliera regionale Luciana Serri, la vicepresidente della Provincia Maria Costi, i sindaci di Frassinoro appunto (Elio Pierazzi) e Montecreto (Leandro Bonucchi), la responsabile provinciale della Protezione civile Rita Nicolini e Massimo Giusti, vicepresidente della Fondazione Crmo che ha garantito 43 dei 74mila euro necessari per l'acquisto del nuovo mezzo. Bonaccini ha ricordato il contributo del volontariato nella gestione delle emergenze territoriali, evidenziando però anche l'importanza dell'accreditamento, con la promessa che sul fronte regionale «verrà fatto tutto il possibile per snellire la burocrazia». Quindi lo specifico appenninico, con la sottolineatura che degli 1,2 miliardi ottenuti da Bruxelles per l'agricoltura, il 36% verrà destinato all'Appennino e la conferma della convocazione prossima degli Stati generali: «Entro l'anno ha annunciato - faremo quella Conferenza sulla montagna che avevo garantito, chiamando tutti i sindaci a confronto, perché per noi questo è un pezzo di territorio importante e da salvaguardare». Quindi un attestato di stima nei confronti del sindaco Fabio Braglia («Sei una forza della natura, ma per fortuna di quelle buone») e il taglio del nastro a scoprire la nuova ambulanza, imprescindibile per garantire un'assistenza di livello: «Oggi per mantenere i requisiti d'emergenza un mezzo deve essere cambiato dopo sette anni o 100mila km ha spiegato il presidente dell'Avap Silvano Silvestrini e noi abbiamo la necessità di tre ambulanze: una per l'Ausl quale mezzo avanzato con infermiere a bordo, una per l'emergenza-urgenza al servizio dei volontari e una per il trasporto intra ed extra ospedaliero». Di qui i ringraziamenti per il contributo essenziale alla Fondazione Crmo, con il vicepresidente Giusti che è intervenuto anche sui rumors che circondano il rinnovo amministrativo: «Non credete ai compagni di merenda ha detto la Fondazione sta bene e può continuare a dare tanto al territorio».

Maltempo: forti piogge nel Piacentino, frane e allagamenti

Allerta fiumi Trebbia e Nure, vigili del fuoco mobilitati

14/09/2015 - 08:30

0

(ANSA) - PIACENZA, 14 SET - Allerta maltempo in Valnure e Valtrebbia, nel Piacentino, con frane e allagamenti per le piogge torrenziali delle ultime ore. La Protezione civile regionale ha attivato alle 4 la fase di allarme per la piena del Trebbia in sei comuni, aggiornandola due ore dopo per altri 8, tra cui Piacenza. Dalle 5 fase di allarme anche per la piena del Nure in dieci comuni. Segnalate case isolate e bloccate dall'acqua e interruzioni dell'energia elettrica. In azione le squadre di vigili del fuoco.

Maltempo: P.civile Liguria, Allerta 2 fino alle 6 domani

Escluso Imperiese fino a Capo Noli e bacini padani Ponente

13/09/2015 - 19:20

0

(ANSA) - GENOVA, 13 SET - La Protezione Civile della Regione Liguria sulla base degli aggiornamenti del Centro funzionale dell'Arpal ha confermato l'allerta 2 fino alle 6 di domattina per tutto il territorio regionale, escluso la zona da Capo Noli al confine con la Francia (provincia di Imperia). Dalle 6 di domattina alle 15 si passa ad allerta 1 su Savonese, Genovesato e Spezzino, inclusi i bacini padani di levante. Nessun allerta sull'Imperiese fino a Capo Noli e bacini padani di ponente.

Allagamenti a Massa, allerta in Liguria

13/09/2015 - 19:49

[Il giornale di oggi](#)

[abbonati](#)

[sfoglia](#)

[Meteo a Parma e webcam](#)

[oggi](#)

[domani](#)

[Meteo](#)

[Vai alle previsioni dei prossimi giorni](#)

[Cerca il meteo del tuo Comune](#)

[Muore a 21 anni in una casa abbandonata](#)

[Vittoria al Tardini: Parma Villafranca 2-1 Video Foto](#)

[Quei 6mila che hanno sfidato la pioggia I volti 1 - 2 - 3 - 4](#)

Allagamenti a Massa, allerta in Liguria

Maxi-tamponamento: code in A1 verso Fidenza Tempo reale

Cariparma Running: 6mila Foto Video 8 pagine

"La più bella del mondo" è Arianna, studentessa di Parma

La notte parmigiana? Solo un ricordo

"La (non)vacanza": il parmigiano che ha fregato tutti Video

La morte improvvisa di Dario Beccarelli

Platinette: "Parma è avvolta da tristezza mostruosa". Vota

Addio ad Andrea Bertolini, il "Beccio" Gallery

Trombe d'aria e grandinate Foto e video

Tragico schianto a Roccabianca: muore 39enne parmigiano

Muore nell'incidente, si salva il figlio

La postina con un sorriso per tutti

Allagamenti a Massa, allerta in Liguria

1gg

7gg

30gg

standard

Febbre da Cariparma Running: la fotostoria Video

standard

Migranti: la "marcia degli scalzi" in centro Foto

Undici cuccioli in cerca di una nuova casa

New York: 14 anni fa l'attacco alle Torri Foto

Differenziata: però i cestini usiamoli bene...

"La più bella del mondo" è Arianna, studentessa di Parma

standard

Allagamenti a Massa, allerta in Liguria

Baganzola: tensione fra residenti e manifestanti Foto

Emergenza ciclisti, tanti incidenti stradali Video

Rifiuti: "E' questo il modello...?"

Sfrattati: delegazione incontra Pizzarotti

Il monumento scomparso a Verdi? Ecco il 3D Foto

SCOPRI LE altre SEZIONI

standard

Sport

Gazzetta: speciale calcio giovanile

Mangiacinema 2015

Franca Valeri a Salso

Allagamenti a Massa, allerta in Liguria

INIZIATIVA

Rossi: «I profughi? Li integriamo così»

A Borgotaro

Gesto sacrilego in chiesa

MACBETH

Dai lettori

Walter e Serena alla "Corri per la vita"

Dai lettori

Una giornata a Expo Milano 2015 Foto

YouReporter

Allagata l'entrata dell'autostrada Genova - Milano Video

Allagamenti a Massa, allerta in Liguria

Gossip Sportivo

Lady Garcia: "Non abbiamo rubato nulla"

vino e festival

Prosciutto in vigna

Muri puliti

"Riprendiamoci la città"

università

Tasse, rette e ticket si pagano più facilmente

Social

Video in diretta: Facebook incalza Periscope

BENEFICENZA

E' «Musica» al Farnese per l'Airc: raccolti 60 mila euro per la ricerca

il vino

In viaggio col rosé: un itinerario enoico in terra straniera

Allagamenti a Massa, allerta in Liguria

VERSO IL SALONE

Francoforte, ecco tutte le novità

Trattoria la "Colomba"

Scuola

Its Maker, la scuola d'eccellenza che garantisce un'occupazione

hi-tech

Presentazione iPhone 6s Video

MOSTRA

Balla alla Magnani Rocca

Istruzione

Contrordine: scuole superiori aperte al sabato

Personale sul web

Capo Verde attraverso gli occhi della sua gente Foto Video

Allagamenti a Massa, allerta in Liguria

occupazione

Ecco 21 offerte per chi cerca lavoro

INIZIATIVA SOCIAL

Band anni '60 ... le vostre foto

Spettacoli

L'avventura italiana di Penelope

enrico maletti

Dialetto: cosa vuol dire brèssca?

scegli la tua

Offerte Kauppa

la città rosa

Donne: tutte le news al femminile

Cinema

standard

Allagamenti a Massa, allerta in Liguria

MACBETH

Genere Drammatico

Durata 140

VIAGGIO A TOKYO

Genere Drammatico

Durata 136

DRAGON BALL Z - LA RESURREZIONE DI 'F'

Genere Animazione

Durata 93

NO ESCAPE - COLPO DI STATO

Genere Thriller

Durata 101

SELF/LESS

Genere Thriller

Durata 117

DOVE ERAVAMO RIMASTI

Genere Drammatico

Allagamenti a Massa, allerta in Liguria

Durata 100

FANTASTIC 4 - I FANTASTICI QUATTRO

Genere Azione

Durata 100

SANGUE DEL MIO SANGUE

Genere Drammatico

Durata 107

NON ESSERE CATTIVO

Genere Drammatico

Durata 100

0

La stazione di Massa centro è stata allagata a causa di un temporale che si è abbattuto sulla città: l'acqua che si è accumulata nella zona ha invaso il sottopassaggio e l'atrio dello scalo. Nessun problema per i binari e nessun disagio alla circolazione dei treni.

Allagamenti anche in altre parti del territorio: i sottopassi autostradali sono rimasti chiusi per circa due ore, in attesa che l'acqua defluisse. Allagate anche alcune strade di Marina di Massa, per problemi legati per lo più alla rete fognaria.

Sul mare si sono registrate piccole trombe d'aria che non hanno provocato danni. Poi è tornato il sole.

ALLERTA IN LIGURIA E PIEMONTE. La Protezione Civile della Regione Liguria ha confermato l'allerta 2 fino alle 6 di domattina per tutto il territorio regionale, escluso la zona da Capo Noli al confine con la Francia (provincia di Imperia).

Dalle 6 di domattina alle 15 si passa ad allerta 1 su Savonese, Genovesato e Spezzino, inclusi i bacini padani di levante.

Nessun allerta sull'Imperiese fino a Capo Noli e bacini padani di ponente. Allerta anche in Piemonte per possibili criticità nella giornata di lunedì 14 settembre.

Meteo: le previsioni comune per comune

Escursionista teatina salvata dal Georesq

PIZZO CEFALONE Una escursionista di Chieti di infortuna durante mentre sta camminando lungo un sentiero a Pizzo Cefalone, in provincia dell'Aquila, a 2.400 metri di altezza. Ma riesce a dare l'allarme grazie al Georesq e viene salvata. La donna teatina ieri durante una escursione, mentre camminava lungo un sentiero, si è ferita a un ginocchio a causa di un masso di grosse dimensioni che è precipitato dall'alto. Impossibilitata a continuare attraverso il suo smartphone attraverso una applicazione è riuscita a fornire le coordinate del punto dove si trovava. Il Georesq, applicazione smartphone gestita dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico e promossa dal Club Alpino Italiano, è un servizio di geolocalizzazione e d'inoltro delle richieste di soccorso che consente di determinare la propria posizione geografica e di effettuare il tracciamento in tempo reale delle proprie escursioni. Abbonata al servizio Georesq, con un semplice clic la donna ha attivato l'applicazione dal proprio smartphone, mettendo a conoscenza delle proprie coordinate la centrale operativa. L'allarme, inoltrato al Soccorso Alpino, ha raggiunto l'elisoccorso dell'Aquila. Stabilizzata in quota dal personale sanitario del servizio di emergenza del 118, la giovane escursionista è stata trasportata all'ospedale San Salvatore dell'Aquila dove è stata sottoposta alle necessarie terapie. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Continua l'allerta meteo in Toscana

Continua l'allerta meteo in Toscana

Data:

13 settembre 2015 21:09

in: Agenda

8 Letture

L'avviso di criticità prolungato fino alla mezzanotte del 15

FIRENZE. Ancora allerta in Toscana per il maltempo. La Soup, sala operativa unificata della Protezione Civile Regionale, ha emesso anche oggi un avviso di criticità regionale, valido dalle 15 di oggi domenica 13 settembre alle 00 di martedì 15 settembre.

Per i temporali, alle province già interessate dall'avviso precedente, si aggiunge anche parte della provincia di Arezzo con un allerta giallo. Le province interessate sono dunque Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, e Siena, con un grado di allerta arancione sulla costa e zone limitrofe e giallo nelle zone più interne.

Allerta arancione anche per rischio idraulico dalle 00 di lunedì 14 settembre alle 00 di martedì 15 nelle zone a nord ovest della Toscana, ossia Bisenzio e Ombrone Pistoiese, Lunigiana, Serchio Garfagnana-Lima, Serchio – Lucca e Serchio Costa.

In sintesi per quanto riguarda il rischio idraulico vi è la possibilità di innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua con rischi di inondazione delle aree limitrofe e criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.

Per i temporali restano valide le avvertenze di rischio già diramate, sia per le persone che per i beni e le infrastrutture.

Continua il passaggio della perturbazione

Fino a stasera allerta arancione

14/09/2015 - La redazione

Cronaca

E' stato prorogato dal CFR l'avviso di criticità arancione per rischio idraulico e temporali fino alle ore 00.00 martedì 15 settembre. Ricordiamo che la criticità arancione denota uno scenario caratterizzato da elevata incertezza previsionale in cui sono possibili fenomeni localmente intensi.

Per tutti gli aggiornamenti sulla situazione legata agli eventi atmosferici è possibile collegarsi alla pagina facebook della Protezione Civile

Fiamme vicino alle case: scatta l'allarme

Nottata di paura fra Sant'Elia e Cassino: si sospetta che il rogo sia di origine dolosa

L'INTERVENTO

Incendio boschivo minaccia le abitazioni: nottata di paura tra Sant'Elia Fiumerapido e Cassino. Pericolo anche per i tanti automobilisti in transito sulla Superstrada Cassino -Sora.

Un vasto incendio boschivo ha interessato dalla serata di sabato il tratto di montagna in località Olivella tra Cassino e Sant'Elia Fiumerapido. Il rogo avvistato intorno alle 23 è andato avanti per tutta la notte. Tanta la paura tra i residenti e tra gli automobilisti in transito sulla Cassino -Sora, le fiamme, infatti, sono arrivate a pochi metri dalle carreggiate della Superstrada. Sul posto hanno operato per tutta la notte i vigili del fuoco che hanno impedito al rogo di arrivare alle abitazioni. Una nottata insonne per i tanti residenti della zona. Il rogo è stato domato ieri mattina con l'intervento di due elicotteri del servizio antincendio della Regione Lazio. Diversi gli ettari di bosco andati in fumo. Le ore di fuoco sembravano terminate, ma, purtroppo, non è stato così. A metà pomeriggio di ieri le fiamme sono ripartite in tre punti di diversi. I cittadini hanno subito lanciato l'allarme, sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e gli agenti del corpo forestale i quali hanno fatto alzare in volo un elicottero. Il velivolo ha eseguito diverse ricognizioni sino al tardo pomeriggio, quando i tre focolai sono stati domati. Sull'accaduto sono stati avviati gli accertamenti da parte degli agenti del corpo forestale dello stato. C'è il forte sospetto, infatti, che dietro il vasto rogo ci sia la mano dell'uomo, come avvenuto spesso negli ultimi mesi.

Altro incendio c'è stato ad Aquino dove lungo uno dei tanti cavalcavia dell'autostrada Roma -Napoli è stato appiccato un incendio. Sul posto sono subito arrivati i vigili del distaccamento di Cassino. Nel giro di una mezz'oretta le fiamme sono state spente. Disagi agli automobilisti in transito a causa del fumo denso e acre.

Vin.Car.

Temporalì al Centro Nord, allerta in Liguria

Allerta 2 in Liguria con conseguente annullamento di tutte le manifestazioni sportive e culturali compresa la partita Sampdoria-Bologna che era in programma ieri ed è stata rinviata a oggi. Pioggia battente da Ponente a Levante ligure ma anche in basso Piemonte dove è stata elevata allerta gialla e dove è caduta la prima neve. Forti temporalì anche in Toscana e a Firenze dove un fulmine, schiantandosi su un albero, ha ferito tre persone. Il fianco della perturbazione ha colpito anche il Piemonte orientale e la provincia di Cuneo: sono caduti 77 mm in 3 ore. La sala operativa della Protezione civile toscana ha emesso un avviso di criticità regionale valido fino alle 24 di oggi.

Raffiche di pioggia litorale invaso da acqua e fango

Strade chiuse e black-out della corrente Foce del Fiora, imbarcazioni messe in salvo

MONTALTO DI CASTRO

Litorale sotto scacco per un violento nubifragio che si è abbattuto dalla mattinata di ieri. Strade e scantinati allagati un po' ovunque, soprattutto a Tarquinia. Diversi gli interventi della protezione civile, dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine che hanno lavorato fino al tardo pomeriggio per ripristinare le zone colpite.

A Montalto e Pescia Romana la forte pioggia ha causato l'interruzione dell'energia elettrica in alcune zone e la polizia locale ha chiuso al traffico le strade. La bretella che collega Vulci è stata momentaneamente interdetta al passaggio delle auto per l'asfalto divelto in più punti. La polizia locale ha chiuso anche strada delle Quercette, per l'acqua fuoriuscita da un fosso.

I volontari del gruppo comunale di protezione civile, sotto il coordinamento della sala operativa regionale, per tutta la giornata hanno spalato il fango che ha occupato la carreggiata sulle strade a maggiore percorrenza. Mentre a Montalto Marina pescatori e diportisti hanno trasportato in un luogo più sicuro la propria imbarcazione, per timore della forte corrente del fiume Fiora.

Un piccolo natante è invece affondato alla foce e non sarà facile recuperarlo fino a quando le condizioni meteo saranno migliorate. Allagamenti anche in via delle Alghe e sul lungomare Harmine per il forte acquazzone che non ha risparmiato neanche Tarquinia. Qui i volontari dell'Aeopc, i vigili del fuoco, la polizia locale e le forze dell'ordine hanno chiuso la strada provinciale Porto Clementino, strada Grottelle e la zona di Marina Velca per il livello dell'acqua che ha raggiunto in alcuni punti un metro di altezza.

Alcune auto sono state trascinate via dal fango fino a fermarsi nei fossi ma nessuna persona è rimasta ferita. Si contano solo i danni alle cose.

Marco Feliziani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vallata del Chienti Rischio esondazioni, interviene il Consorzio

MC_MCPROVINCIA pag. 5

UN intervento si è reso necessario sul tratto del fiume in prossimità della provinciale 209 Valnerina all'altezza dell'ex Consorzio agrario. A evidenziare la situazione è stato il Consorzio di Bonifica delle Marche a seguito del controllo dei corsi d'acqua. Una grande quantità di materiale, trasportato dalla corrente, si è accumulato sotto il ponte, condizionando il deflusso dell'acqua. Nell'eventualità di nubifragi c'è il rischio di un'esondazione del Chienti. L'amministrazione ha demandato al Consorzio il compito di rimuovere il materiale.

Piogge e allagamenti È ancora allerta meteo

Auto resta intrappolata nel sottopasso

Piogge e allagamenti
È ancora allerta meteo

Anche oggi sono previsti temporali più intensi sulla costa e nella zona sud
Decine di richieste di intervento ai vigili del fuoco ma nessun danno serio

Il sindaco Luigi Bellumori, ieri mattina, ha preso il suo telefono cellulare e ha pubblicato un post su Facebook: «Se non è strettamente necessario, evitate il più possibile gli spostamenti». Ieri la situazione più critica registrata in Maremma è stata quella di Capalbio dove si sono verificati diversi allagamenti (nella foto), soprattutto nelle zone di campagna. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per estrarre un'auto che era rimasta bloccata in un sottopasso allagato. Nessuno degli occupanti del veicolo comunque ha avuto problemi. Sono riusciti a scendere prima che arrivasse la squadra dei vigili del fuoco che ha impiegato, dopo, poco tempo per togliere l'auto dal sottopasso. Anche oggi la zona sud della Maremma, ma soprattutto la fascia costiera avrà a che fare con forti temporali e possibilità di nuovi allagamenti. Un'altra giornata di maltempo, prima delle schiarite previste per domani.

di Francesca Gori wGROSSETO Di richieste di intervento al centralino del comando dei vigili del fuoco di Grosseto ieri ne sono arrivate a decine. Ma per fortuna la pioggia caduta nelle prime ore della domenica non ha avuto conseguenze sulla Maremma. Un temporale che ha rovinato la domenica a chi pensava di trascorrere una giornata di fine estate al mare. Tanti stabilimenti ieri hanno chiuso la saracinesca dando appuntamento alla prossima estate. In poche ore, ieri mattina, sono caduti 50 millimetri di pioggia sulla Maremma. E la situazione più critica si è registrata a Capalbio, dove si sono verificati anche alcuni allagamenti soprattutto nelle zone di campagna. E anche a Campagnatico le cose non sono andate meglio: ieri sera non è stato possibile nemmeno correre il palio. E anche oggi le cose non andranno meglio: in Toscana è ancora allerta per il maltempo. La sala operativa unificata della Protezione civile regionale, ha emesso anche oggi un avviso di criticità regionale, valido fino a mezzanotte. Per i temporali la provincia di Grosseto è tra quelle segnalate con un grado di allerta arancione sulla costa e zone limitrofe e giallo nelle zone più interne. Sulla costa quindi, per tutto il giorno ci sarà la possibilità di forti temporali che comunque non dovrebbero provocare situazioni di particolare disagio. Meno intensi invece quelli che si abatteranno nelle zone interne della Maremma, che sono stati segnalati dalla Regione toscana con il colore giallo. L'ultima parte d'estate, per il momento, sembra aver già lasciato posto all'autunno anche se gli operatori turistici sperano in qualche altro giorno di bel tempo per chiudere con un saldo positivo l'estate 2015. La Regione inoltre, mette in guardia anche per quanto riguarda il rischio idraulico, sebbene la Maremma non dovrebbe essere interessata da particolari problemi almeno su questo fronte. Per quanto riguarda il rischio idraulico c'è la possibilità di innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua con rischi di inondazione delle aree limitrofe e criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.

Tettoia "atterra" su una macchina in sosta

Tettoia atterra su una macchina in sosta

Disagi e danni per il maltempo tra Pisa, San Giuliano e il litorale. Allerta meteo fino alla mezzanotte

PISA Un'auto danneggiata e diversi rami e tegole pericolanti. Acqua e vento hanno creato disagi tra Pisa, San Giuliano e alcune aree del litorale con un totale di una ventina di interventi. L'intensità del maltempo si è avuta nel primo pomeriggio. I vigili del fuoco della caserma di Pisa sono stati impegnati soprattutto in via Machiavelli a Ghezzano dove la copertura di una mansarda realizzata con la struttura in ferro e onduline in plastica è stata completamente divelta e proiettata per 20m sulla strada planando su un Audi parcheggiata lungo la via. Nessun ferito. Sono dovuti intervenire oltre alla squadra della centrale di Pisa anche l'autoscala e un autogru. L'intervento è durato circa tre ore per consentire ai vigili di rimuovere l'intera tettoia evitando di arrecare ulteriori danni all'Audi. Problemi per gli allagamenti sono stati segnalati anche a Tirrenia. Giovanni Garzella, capogruppo di Forza Italia, sostiene che «un'amministrazione si misura sui risultati ed essendo più di 10 anni che denuncio sempre i soliti allagamenti ogni volta che piove è chiaro che questa amministrazione ha fallito. È necessario fare un censimento di quello che accade, cosa mai fatta. È necessario avere un quadro di insieme delle fognature bianche, che non esiste. È necessario che siano fatti tagli sul bilancio su altri fronti e riversare più risorse possibili per risolvere questo problema degli allagamenti. Inoltre basta avere un po' di buon senso e molti degli allagamenti potrebbero essere risolti con poche risorse. Perché non coinvolgere i Privati attraverso convenzioni che portino allo scomputo delle tariffe? Modifichiamo i vincoli urbanistici ed vietiamo la costruzione di nuovi volumi sotto il piano stradale che costano alla comunità ogni volta che si allagano. Chiediamo alla Regione di rivedere i vincoli di rischio idraulico nel nostro comune secondo i nuovi parametri. Verifichiamo chi aveva gli obblighi della pulizia degli scarichi stradali delle acque chiare e chiediamo conto sul piano economico se non sono stati rispettati i protocolli previsti». Intanto, l'allerta meteo proseguirà fino alla mezzanotte di domani. La sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha emesso un avviso di criticità regionale valido fino alle 24 di stasera. Rischio temporali sulla costa e allerta arancione anche per un sos idraulico riferito al oggi Serchio. «In sintesi - viene spiegato - per quanto riguarda il rischio idraulico vi è la possibilità di innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua con rischi di inondazione delle aree limitrofe e criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua anche in assenza di precipitazioni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La terra trema, notte di paura

*Tre feriti per un fulmine e allagamenti
Allerta per il maltempo anche oggi*

Nel Chianti scossa di magnitudo 3.7 avvertita in tutta la Toscana centrale: svegliati in tanti, zero danni
Ancora allerta in Toscana per il maltempo. La sala operativa unificata della Protezione civile regionale ieri ha emesso un avviso di criticità regionale valido fino alle ore 24 di oggi. Per i temporali, le province interessate sono Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, e Siena, con un grado di allerta arancione sulla costa e zone limitrofe e giallo nelle zone più interne. Allerta arancione anche per rischio idraulico, oggi, per Bisenzio e Ombrone Pistoiese, Lunigiana, Serchio Garfagnana-Lima, Serchio Lucca e Serchio Costa. Temporali si sono verificati anche ieri. A Massa ci sono stati alcuni allagamenti. Colpita la stazione dove sono stati invasi dall'acqua i sottopassi. Nessuna ripercussione sul traffico ferroviario. Danni, lievi, nel Pisano. A Firenze l'incidente più grave provocato da un fulmine che si scaricato su un albero spezzandolo in due: sono rimaste ferite tre persone per le schegge e lo choc della scarica elettrica. Un altro fulmine si abbattuto sul tetto di una villa a Bagno a Ripoli, provocando un principio di incendio domato dai vigili del fuoco. A Livorno, a causa di un'improvvisa raffica di libeccio, la nave portacontainer Mhayssan (306 metri di lunghezza) mentre si trovava al terminal Darsena Toscana ha rotto gli ormeggi di poppa, rimanendo comunque assicurata a quelli di prua. La nave si è spostata dalla banchina, ma è stata subito riposizionata dagli ormeggiatori del porto.

FIRENZE Una scossa di terremoto di magnitudo 3,7 della scala Richter è stata avvertita ieri nel centro-nord della Toscana, in particolare nell'area del Chianti e nel Fiorentino. L'epicentro della scossa, registrata alle 3,04 del mattino, è stato localizzato nella zona fra San Casciano Val di Pesa e Greve in Chianti, 18 chilometri a sud di Firenze, a una profondità di circa nove chilometri. Molte persone sono state svegliate nel cuore della notte. Il movimento tellurico è stato avvertito anche ai piani bassi degli edifici. C'è stato chi ha avvertito un boato, e il letto tremare. Tanto lo spavento e tante le chiamate arrivate alla sala operativa dei vigili del fuoco di Firenze. Non sono stati comunque registrati danni né alle persone né alle cose. Il movimento tellurico di ieri mattina è stato percepito distintamente in diversi comuni delle province di Firenze, Prato, Pistoia e Siena, così come nell'Empolese. Numerose, soprattutto sui social network le testimonianze postate dai cittadini. Angela Pellegrino da Prato: «L'ho sentito: essere svegliati dal letto che trema e non capire che succede è da incubo». Rossella Vecchione: «Alle 3 sentivo il letto muoversi. E poi non sono riuscita più ad addormentarmi». Daniela Dainelli da Empoli: «Mio marito si è svegliato nella notte dal boato e il letto tremava». Nella stessa zona dell'epicentro, una scossa di magnitudo 4,1 era stata registrata il 19 dicembre 2014, con uno sciame di una quindicina di altre scosse superiori a magnitudo 3; e poi ancora nel marzo scorso con un paio di scosse sopra magnitudo 3. «Ad eccezione di qualche sporadico caso che, a causa della paura, ha visto alcune famiglie abbandonare le proprie abitazioni e riversarsi per strada, non si sono verificate situazioni critiche spiega una nota dei Comuni di San Casciano, Greve, Barberino e Tavarnelle. I primi riscontri effettuati dai tecnici comunali e dai volontari della Protezione civile si aggiunge nella nota non hanno fatto emergere alcun problema agli edifici. La scossa è stata avvertita nettamente da tutta la popolazione chiantigiana. Continueremo a monitorare la situazione commentano i sindaci Massimiliano Pescini, Paolo Sottani, David Baroncelli e Giacomo Trentanovi in modo da essere aggiornati continuamente sull'evoluzione del sisma». Il sindaco di San Casciano, Pescini, è stato anche raggiunto al telefono dal presidente della Regione, Enrico Rossi, «che si è attivato dice il sindaco per comprendere quale fosse lo stato della situazione nei territori colpiti dal sisma».

Forte scossa di terremoto tanto allarme ma non danni***PROTEZIONE CIVILE»L EVENTO NELLA NOTTE***

Forte scossa di terremoto
tanto allarme ma non danni

L epicentro è stato nel Chianti ma il sisma è stato avvertito distintamente anche in gran parte dell'Empolese Valdelsa. Tante le telefonate ai vigili del fuoco

L'ultimo precedente è stato del dicembre 2014. L'epicentro del sisma era stato lo stesso: allora la scossa più forte fu di 4.1 e ci fu uno sciame che durò alcuni giorni. In molte scuole del senese e della provincia di Firenze i ragazzi vennero fatti uscire dalle scuole. A Tavarnelle, Barberino Val d'Elsa, Impruneta, San Casciano, Greve in Chianti e Certaldo, i comuni più prossimi all'epicentro, ma anche a Montelupo, Montespertoli, Vinci, Capraia e Limite, Bagno a Ripoli.

EMPOLI Terremoto nella notte tra sabato e domenica. Una scossa sismica che è stata distintamente avvertita intorno alle 3 anche nell'Empolese e nella Valdelsa. Nessuna segnalazione, invece, dal Valdarno. Una scossa piuttosto forte: 3.7 di magnitudo secondo l'Ingv, avvenuta a una profondità di 9 chilometri. L'epicentro del terremoto è stato individuato a Montefiridolfi, una frazione tra San Casciano e Greve in Chianti, a 18 chilometri a sud di Firenze, a Campoli precisamente già interessato nei mesi scorsi da altre scosse. Lo fa sapere la Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze: molte chiamate sono arrivate ai vigili del fuoco anche da Empoli, Castelfiorentino e Certaldo soprattutto dalle abitazioni ai piani più alti. E molti empolesi hanno avvertito la scossa rientrando da Nottissima. Nella parte del Chianti sono in corso verifiche su alcuni immobili. E al momento non si registrano danni a persone e a cose. Anche i primi riscontri effettuati dai tecnici comunali e dai volontari della Protezione civile non hanno fatto emergere alcun problema agli edifici. L'evento - come testimoniano anche le segnalazioni dei nostri lettori su Facebook - è stato percepito anche in altri comuni della provincia di Firenze, a Prato, Pistoia e Siena. E c'è anche chi, per la paura, ha abbandonato la propria casa per andare in strada. «Continueremo a monitorare la situazione - hanno commentato i sindaci dei Comuni Chianti Massimiliano Pescini, Paolo Sottani, David Baroncelli e Giacomo Trentanovi - in modo da essere aggiornati continuamente sull'evoluzione del sisma». Il sindaco di San Casciano, Pescini, è stato anche raggiunto al telefono dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi «che si è attivato per comprendere quale fosse lo stato attuale della situazione nei territori chiantigiani colpiti dal sisma». Moltissimi i lettori che sul nostro sito e sulla pagina Facebook de Il Tirreno hanno raccontato di aver sentito il sisma. Daniela Dainelli da Empoli ha scritto: «Io dormivo, mio marito si è svegliato nella notte dal boato e mi ha detto che il letto tremava». Christiane Figuè: «I terreni argillosi del Chianti, dove ci sono vigneti, fanno sì che l'onda del evento si propagano molto più intensamente, comunque per ben due ore non sono ritornata al letto e il gatto voleva assolutamente andare fuori. Quello che desta preoccupazione è che dopo dicembre 2014, sembrava tutto rientrato nella calma. Bisognerà abituarsi come quelli che vivono vicino a Porretta e dintorni». Anche Marina Cassano di Empoli ha avvertito una «forte scossa». ALTRO SERVIZIO A PA. 8 ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio sul Moneta, cinque case evacuate

Ladri in fuga a 180 km all'ora su un'auto rubata a Marina ad un turista di Parma

Le fiamme sono riprese nella mattinata di ieri e è stato necessario l'intervento di tre aerei Canadair della Regione. Inseguimento a oltre 180 chilometri orari nella tarda serata di sabato per le strade della Piana di Lucca dopo che i carabinieri avevano intercettato un'auto sospetta con a bordo tre persone. Due delle quali, abbandonata poi la vettura, sono riuscite a fuggire a piedi. Una terza persona, un diciottenne albanese, è stato arrestato. Sull'auto è stata trovata la refurtiva di un furto commesso in una casa della zona. Anche la vettura, una Nissan Morano, è risultata rubata: il 10 maggio a Marina di Pietrasanta ad un turista di Parma. Tutto ha avuto inizio intorno alle 22 quando al 112 è arrivata la segnalazione di una macchina sospetta che si aggirava tra le vie Pesciatina e Romana. Una pattuglia del radiomobile si è appostata in una traversa di via della Madonnina in attesa di poter sorprendere la macchina. Quando è passata la Nissan i militari si sono messi all'inseguimento, con i conducenti dell'auto che hanno iniziato a fuggire ad alta velocità in direzione Altopascio.

di Donatella Francesconi wCAMAIORE Sono da poco scoccate le otto di domenica mattina quando Protezione civile e volontari antincendio sono di nuovo al lavoro sull'incendio sul Monte Moneta che, a causa del vento, si è nuovamente alimentato dopo l'intervento di sabato pomeriggio. Stavolta, però, il fuoco è di nuovo basso. Ed i residenti in cinque abitazioni decidono subito di lasciare le case, nell'attesa che i soccorsi abbiano ragione del fuoco. Sul fronte di 500-600 metri arriva l'intervento di ben tre aerei Canadair della Regione, oltre agli elicotteri (quattro) che già hanno operato il giorno prima e che sono tornati a volare per rovesciare acqua sul fronte dell'incendio. A seguire l'operazione il sindaco Alessandro Del Dotto, già mobilitato sabato pomeriggio, che racconta la partecipazione dei cittadini all'intervento di spegnimento delle fiamme: «C'è chi ha aperto casa e si è messo a preparare le colazioni per chi era in servizio di antincendio. Un bellissimo gesto che mi porta a ringraziare, oltre ai volontari, tutti coloro che hanno dato loro supporto». In una situazione che si è dimostrata ostica, tanto che era da giovedì che Monte Moneta non trovava pace. Ieri mattina, oltre alla vasca di Teneri che sabato è stata costantemente riempita con le autobotti ed il pozzo comunale, è stata allestita anche un'altra vasca al campo sportivo. Per alimentare i mezzi aerei. Le case momentaneamente evacuate dagli stessi residenti - informa il sindaco - «sono state costantemente monitorate dai volontari e dai vigili del fuoco». Notevole è stato anche l'impegno della polizia municipale, al punto che sono dovuti intervenire i carabinieri - è ancora Del Dotto a fare da radiocronista dell'emergenza - «ci sono venuti in supporto per la viabilità di una corsa che altrimenti non si sarebbe potuta tenere». Ad arrivare in soccorso dei soccorritori è stata poi la pioggia che prima di pranzo si è abbattuta su tutta la Versilia, rovesciando acqua che ha sicuramente inzuppato il terreno del fronte dell'incendio.

Temporale su Livorno, ma per fortuna pochi disagi

Pioggia battente domenica mattina e all'ora di pranzo ma il sistema di deflusso idrico ha retto. Prolungata fino alle 24 di lunedì l'allerta meteo

Tags maltempo temporali

13 settembre 2015

L'arrivo dal mare del temporale - domenica mattina - sulla città di Livorno (foto di Lorenzo Catania) LIVORNO. Come era stato ampiamente annunciato, il maltempo è arrivato in Toscana e si è abbattuto anche su Livorno. La città e la costa, domenica mattina, si sono infatti svegliate sotto un forte temporale che, per fortuna, non ha creato particolari disagi né provocato danni.

Dopo un breve miglioramento, la situazione meteo è drasticamente peggiorata intorno all'ora di pranzo: verso le 13 il cielo su Livorno si è fatto nerissimo e poco dopo è cominciato a piovere con grande intensità. Lungo l'Aurelia si sono formati ben presto dei piccoli allagamenti, così come sul lungomare e in via Firenze: per fortuna l'acquazzone è diminuito di intensità dopo una mezzora e così il sistema di deflusso dell'acqua ha funzionato.

Su Livorno sono cascati anche molti fulmini: uno di questi ha colpito alcuni cavi in via Pascoli a Quercianella, ma l'Enel ha accertato che in seguito alla fulminazione ci sono stati nella zona solo dei cali di tensione dell'energia elettrica.

Nel pomeriggio di domenica il cielo è poi rimasto molto nuvoloso.

Ma l'ondata di maltempo non sembra volere andarsene subito: la sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha emesso un avviso di criticità regionale valido fino alle 24 di lunedì.

Tags maltempo temporali

Ponte crollato nuova richiesta di archiviazione

Il pm non ravvisa elementi per sostenere l'accusa Corretto l'operato della Protezione civile di Pierluigi Sposato

13 settembre 2015

GROSSETO. La Procura della repubblica ha chiesto di nuovo l'archiviazione del fascicolo sulla morte dei tre dirigenti Enel, precipitati con l'auto nella voragine che si era aperta a una delle estremità del ponte sull'Albegna della strada provinciale 94 Sant'Andrea, alla Marsiliana, la sera del 12 novembre 2012: Antonella Vanni, 48 anni, di Larderello; Paolo Bardelloni, 59 anni, di Massa Marittima; e Maurizio Stella, 47 anni, di Follonica.

Il sostituto procuratore Alessandro Leopizzi ritiene che, anche alla luce dei nuovi accertamenti effettuati dopo l'ordine dal gip Marco Bilisari risalente al novembre scorso (i familiari delle vittime si erano opposti alla prima richiesta di archiviazione), non vi siano elementi tali da poter sostenere l'accusa in un processo nei confronti dei due indagati attuali e nemmeno tali da consentire l'iscrizione di altre persone nel registro degli indagati. Il pm fonda la sua convinzione sulla ulteriore relazione fatta svolgere ancora al professor Enrico Larcan, del Politecnico di Milano: l'esperto ha risposto alle sei domande formulate dal giudice, il quale aveva respinto la prima richiesta di archiviazione, ordinando al contempo l'iscrizione nel registro degli indagati dell'ingegner Umberto Tozzini, responsabile del servizio viabilità della Provincia, e del geometra Gian Paolo Conti, dipendente della Costrade srl e tecnico responsabile della manutenzione ordinaria delle strade provinciali della zona sud. Omicidio colposo l'ipotesi di reato.

Secondo il dottor Leopizzi, la pericolosità dell'area era sì conosciuta ma a livello giuridico non è possibile paragonare tale concetto, astratto, con quelli di prevedibilità ed evitabilità dell'evento. In altre parole, l'evento fu eccezionale quanto imprevedibile, perché l'alluvione del 2010 non è paragonabile con quella del 2012: impossibile quanto errato scientificamente prendere come punto di riferimento i dati della piena di due anni prima perché, sostiene il professor Larcan, il dato della precipitazione va rapportato allo stato di umidità del suolo del bacino idrografico. Uno stato che, anche se fosse misurato, non darebbe un'idea completa dell'area.

Corretta, sempre secondo la Procura, l'attivazione degli enti incaricati dei servizi di protezione civile. Come anche corretta sarebbe stata la comunicazione della chiusura delle strade, effettuata direttamente a tutti gli enti presenti nella sala operativa della Provincia. Non sembra alla Procura che debba essere imputato qualcosa di specifico per la trasmissione della notizia della chiusura del ponte sull'Albegna. Nulla deve essere contestato nemmeno in merito alla segnaletica sul ponte, il cui posizionamento (e ricollocamento, visto che alla sala operativa giungevano segnalazioni di transito o spostamento) sarebbe stato correttamente ordinato ed eseguito.

Il pm circoscrive comunque l'ambito di indagine ai soli due indagati: la Provincia, e dunque Tozzini, perché tale ente deve rispondere della manutenzione della strada 94; il raggruppamento temporaneo delle cinque imprese incaricate della sorveglianza e del controllo per la sicurezza del traffico

della zona 1 Sud, e dunque Conti (referente), per quanto previsto dall'affidamento dell'incarico. La Procura non individua eventuali altri soggetti. E da questo insieme di considerazioni nasce la seconda richiesta di archiviazione. Il giudice deve adesso decidere.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Annegata nell'auto, nessun legame con la provinciale 94

la morte di lina balocchi

GROSSETO. Alla Procura, il gip Bilisari aveva chiesto di compiere ulteriori accertamenti anche sulla morte di Lina Balocchi, 73 anni, di Albinia, morta a più di un mese dall'incidente avvenuto quello...

13 settembre 2015

GROSSETO. Alla Procura, il gip Bilisari aveva chiesto di compiere ulteriori accertamenti anche sulla morte di Lina Balocchi, 73 anni, di Albinia, morta a più di un mese dall'incidente avvenuto quello stesso 12 novembre 2012 sulla regionale 74 Maremmana all'incrocio con la strada del Priorato.

Anche in questo caso, non sono ravvisabili profili di responsabilità, secondo il pm, perché non vi sono legami con il crollo del ponte di Marsiliana. Secondo il consulente Enrico Larcán, si tratta sì dello stesso evento di piena ma l'ondata che aveva investito la Ford Focus condotta dal figlio Aldo Pampanini (che stava raggiungendo la sua stazione di servizio a Marsiliana) era avvenuta 8 chilometri più a sud del ponte, intorno alle 6 del mattino. L'auto era stata trascinata in un campo dalla forza della corrente ed era stata invasa dal fango. Pampanini si era trovato fuori dall'abitacolo, la madre era rimasta intrappolata. Non ci sarebbero collegamenti diretti con il ponte di Marsiliana, secondo il consulente della Procura e quindi secondo il pm. L'erosione contestuale dell'Albegna e del torrente Magione aveva finito per coprire la sede stradale e le

autorità lo avevano saputo intorno alle 5 (Pampanini e la madre si erano mossi poco dopo da casa). Alle 6 la Provincia segnalava che la Maremmana era interrotta in vari punti alla circolazione dei veicoli. L'ondata di piena aveva raggiunto le abitazioni di Albinia intorno alle 11. (p.s.)

Crisi idrica cessata ma scatta l'allerta meteo

Le manovre di Publiacqua sulla tubatura centrale pare abbiano funzionato. Rischio forti temporali

13 settembre 2015

PISTOIA. Autobotte inutilizzata e squadre di protezione civile, al momento, disoccupate. Sembra essere cessata l'emergenza idrica che per qualche giorno ha provocato disagi e proteste soprattutto nei quartieri nord di Pistoia e in alcune zone del centro: Porta al Borgo, via Dalmazia, zona Stadio, ma anche viale Adua e via della Madonna. Le "manovre" compiute da Publiacqua sulla tubatura centrale, l'autostrada dell'acqua che arriva direttamente dal Bilancino, pare abbiano funzionato. È ancora presto per cantare vittoria, ma ieri la situazione è stata decisamente meno pesante rispetto ai giorni precedenti. E adesso l'attenzione si concentra sull'allerta meteo diramata dalla Protezione civile toscana, allerta che sulla provincia di Pistoia sarà di tipo "giallo", ovvero intermedio fra quella più grave, "arancione", e quelle più blande di colore "verde". Insomma, si passa dalla penuria idrica al rischio di un eccesso di acqua. «Non sarà così - tiene a precisare Angiolo Biagioni, responsabile pistoiese della protezione civile - che piova tanto o poco non sono i temporali di un giorno a ricaricare le falde e le sorgenti e i benefici si avvertono solo dopo un prolungato periodo di piogge. Aggiungo che le crisi idriche vanno affrontate in modo strutturale, non affidandosi al cielo». Seppure in modo indiretto, è chiaro il riferimento alla polemica dichiarazione del sindaco Bertinelli, che nei giorni scorsi aveva scritto che Publiacqua non deve sperare nelle piogge, ma cercare di garantire sempre il servizio.

Tornando all'allerta, secondo il bollettino diramato dalla protezione civile regionale il periodo a rischio è fra il tardo pomeriggio di oggi e tutta la mattinata di domani, anche se i forti temporali nel Pistoiese potrebbero arrivare solo domani.

(f.a.)

Forte temporale, strada allagata a Carmignano

Un nubifragio breve ma intenso nel primo pomeriggio ha portato il fango sulla provinciale tra Comeana e la stazione. Intervento di Vab e vigili del fuoco. Allerta maltempo fino alla mezzanotte di lunedì

Tags maltempo

13 settembre 2015

Il temporale in arrivo visto da Prato (foto Albonetti) PRATO. Un temporale breve ma intenso quello che si è abbattuto sul territorio provinciale nel pomeriggio di oggi, 13 settembre. Le precipitazioni (in realtà solo 12 millimetri) si sono concentrate nella zona sud di Prato e sui comuni medicei, dove si sono registrati gli unici disagi. In particolare lungo la strada provinciale che da Comeana porta alla stazione di Carmignano. Qui il fango si è riversato in strada e si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco, della polizia municipale e dei volontari della Vab Colline Medicee, che hanno dato una mano per liberare la strada dal fango e far tornare alla normalità la circolazione.

La strada provinciale dove si è riversato il fango

Intanto la sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha emesso un avviso di criticità regionale valido dalle 15 di oggi alle 24 di lunedì 14. Per i temporali, le province interessate sono Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, e Siena, con un grado di allerta arancione sulla costa e zone limitrofe e giallo nelle zone pi interne. Allerta arancione anche per rischio idraulico per domani nelle zone a nord ovest della Toscana, ossia Bisenzio e Ombrone Pistoiese, Lunigiana, Serchio Garfagnana-Lima, Serchio Lucca e Serchio Costa. "In sintesi - viene spiegato - per quanto riguarda il rischio idraulico vi è la possibilità di innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua con rischi di inondazione delle aree limitrofe e criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili"

La strada provinciale dove si è riversato il fango

Tags maltempo

Escursionista ferita, la salvano i pompieri

sulle apuane

STAZZEMA. I vigili del fuoco di Lucca, ieri pomeriggio, hanno effettuato un soccorso ad una persona sulle Apuane, tra il Puntato ed il rifugio del Freo. Due escursionisti stavano facendo un percorso...

13 settembre 2015

STAZZEMA. I vigili del fuoco di Lucca, ieri pomeriggio, hanno effettuato un soccorso ad una persona sulle Apuane, tra il Puntato ed il rifugio del Freo. Due escursionisti stavano facendo un percorso tra passo Croce, il rifugio del Freo e il Puntato. Sulla via del ritorno, la ragazza ha avuto delle difficoltà e si è infortunata ad una caviglia. I due hanno contattato i vigili che contemporaneamente all'invio di una squadra hanno richiesto l'intervento del Soccorso Alpino e del 118. I vigili, dopo aver raggiunto la coppia e stabilizzato l'infortunata, l'hanno affidata alle cure dei sanitari.

Alluvione in Valnure e Valtrebbia: strade, case e auto nel fiume. Città à bloccata

Alta Valnure e Valtrebbia sotto scacco del maltempo. Le incessanti piogge hanno provocato enormi disagi e problemi. A Bettola un'auto è stata inghiottita dal Nure, a Ferriere un'abitazione è "scivolata" in un torrente. Poco prima di Bettola il Nure si è portato via l'intera strada provinciale

Redazione 14 settembre 2015

Aggiornamento ore 10

La frazione di Borghetto (Piacenza) è allagata. L'acqua sta devastando cantine, garage e aziende. L'abitato è senza luce e telefono e una donna è stata tratta in salvo dai vigili del fuoco del nucleo Saf e dal personale del 118.

BORGHETTO E RONCAGLIA ALLAGATE

Borghetto e Roncaglia allagate - IlPiacenza

Aggiornamento ore 9

I vigili del fuoco hanno individuato l'auto inghiottita dal Nure a Recesio di Bettola. Sono iniziate le operazioni di soccorso. Al momento non si riesce a capire se, all'interno dell'abitacolo della vettura, vi sia qualcuno

Aggiornamento ore 8

La piena sta raggiungendo negli ultimi minuti la città. Si segnalano disagi a Roncaglia, Borghetto, Mortizza, Pontenure. Il traffico risulta molto rallentato. La Regione Emilia Romagna sta inviando la colonna mobile dei vigili del fuoco per l'emergenza alluvione nel nostro territorio. La pubblica assistenza Valnure e la Croce Bianca di Piacenza hanno soccorso un ragazzo in ipotermia travolto in una piena improvvisa nella zona di Recesio. Le sue condizioni non sembrano essere gravi.

Una bomba d'acqua che ha devastato una valle intera e provocato disagi in diverse zone della provincia. Sono ore di tensione quelle che stanno vivendo soprattutto gli abitanti dell'Alta Valnure. Da Bettola in su, nella nottata del 14 settembre, stando alle prime notizie frammentarie, la situazione sarebbe molto più che critica. A Bettola, davanti agli occhi dei vigili del fuoco, un'auto sarebbe stata inghiottita dal Nure: non si riesce ancora a sapere se a bordo vi fosse qualche persona. Stando ad alcune testimonianze, l'auto scendeva dalla valle quando è stata inghiottita dall'acqua. A Ferriere, un'abitazione nei pressi del torrente Grondana sarebbe "scivolata" nel fiume. Non c'è corrente elettrica, nè gas, in nessuna frazione del territorio e il 118 di Farini non riuscirebbe a intervenire. A Ferriere sono state allertate unità di emergenza di volontari per rispondere a chiamate di soccorso, il tutto mentre l'acqua ha invaso Provinciale e strade comunali. Tutte le unità di vigili del fuoco di Piacenza e provincia sono state allertate: ad aiutare arriverà, con le prime luci dell'alba, anche l'elicottero. La polizia municipale dell'Unione Valnure e Valchero, per ragioni di sicurezza, ha chiuso al transito il ponte di Pontedellolio mentre i carabinieri stanno presidiando quello di Bettola. E' bloccato il transito da Recesio (Bettola) in su: in quel tratto la provinciale Valnure 654 è crollata del tutto: la valle è ora isolata. A Bettola il centro sportivo è stato devastato da fango e detriti, così come numerosi negozi. Pare inoltre che a Recesio un uomo sia uscito in tempo dalla propria automobile invasa dall'auto e si sia salvato a nuoto. A Farini diverse case sul lungonure sono state sventrate dalla forza dell'acqua: fortunatamente non vi sono feriti. Rimane però completamente isolata la frazione di Crocelobbia. Gravi disagi anche in Valtrebbia: a Statto una famiglia è rimasta bloccata nella propria abitazione invasa dall'acqua. I vigili del fuoco stanno cercando di trarre in salvo le persone intervenendo con un gommone. A Rivergaro la piazza - allagata - è stata chiusa al transito. Il Trebbia è esondato in diversi punti.

***Alluvione in Valnure e Valtrebbia: strade, case e auto nel fiume. Città
à bloccata***

LE FOTO A PONTEDELLOLIO E BETTOLA

Maltempo in Alta Valnure - Gatti-Bisa/IlPiacenza

LA SITUAZIONE A FERRIERE

Maltempo: i danni a Ferriere - IlPiacenza

LA PIENA DEL NURE A FARINI

La piena del Nure a Farini - IlPiacenza

LE FOTO DI RIVERGARO

Maltempo a Rivergaro - Andrea Gatti/IlPiacenza

Annuncio promozionale

Bomba d'acqua sull'Alta Valnure, provinciale inghiottita dal fiume: è emergenza

Bomba d'acqua sull'Alta Valnure, provinciale inghiottita e auto nel fiume

Alta Valnure sotto scacco del maltempo. Le incessanti piogge stanno provocando enormi disagi e problemi. A Bettola un'auto è stata inghiottita dal Nure, a Ferriere un'abitazione è "scivolata" nel fiume. Poco prima di Bettola il Nure si è portato via l'intera strada provinciale

Redazione 14 settembre 2015

Ore di tensione quelle che stanno vivendo gli abitanti dell'Alta Valnure. Da Bettola in su, nella nottata del 14 settembre, stando alle prime notizie frammentate, la situazione sarebbe molto più che critica. A Bettola, davanti agli occhi dei vigili del fuoco, un'auto sarebbe stata inghiottita dal Nure: non si riesce ancora a sapere se con a bordo qualche persona. A Ferriere, un'abitazione sarebbe "scivolata" nel fiume. Non c'è corrente elettrica in nessuna frazione del territorio e il 118 di Farini non riuscirebbe a intervenire. A Ferriere sono stati allertate unità di emergenza di volontari per rispondere a chiamate di soccorso, il tutto mentre l'acqua ha invaso Provinciale e strade comunali. Tutte le unità di vigili del fuoco di Piacenza e provincia sono state allertate: ad aiutare arriverà, con le prime luci dell'alba, anche l'elicottero. La polizia municipale dell'Unione Valnure e Valchero, per ragioni di sicurezza, ha chiuso al transito il ponte di Pontedello mentre i carabinieri stanno presidiando quello di Bettola. E' bloccato il transito da Recesio (Bettola) in su: in quel tratto la provinciale Valnure 654 è crollata del tutto: la valle è ora isolata. A Bettola il centro sportivo è stato devastato da fango e detriti, così come numerosi negozi. Pare inoltre che a Biana un uomo sia uscito in tempo dalla propria automobile invasa dall'auto e si sia salvato a nuoto. Gravi disagi anche in Valtrebbia: a Statto una famiglia è rimasta bloccata nella propria abitazione invasa dall'acqua. I vigili del fuoco stanno cercando di trarre in salvo le persone intervenendo con un gommone. A Rivergaro la piazza - allagata - è stata chiusa al transito. Il Trebbia è esondato in diversi punti.

Aggiornamento ore 8

La piena sta raggiungendo negli ultimi minuti la città. Si segnalano disagi a Roncaglia, Borghetto, Mortizza, Pontenure. Il traffico risulta molto rallentato.

LE FOTO A PONTEDELLOLIO E BETTOLA

Maltempo in Alta Valnure - Gatti-Bisa/IlPiacenza

LA SITUAZIONE A FERRIERE

Maltempo: i danni a Ferriere - IlPiacenza

LA PIENA DEL NURE A FARINI

La piena del Nure a Farini - IlPiacenza

Bomba d'acqua sull'Alta Valnure, provinciale inghiottita dal fiume: è emergenza

LE FOTO DI RIVERGARO

Maltempo a Rivergaro - Andrea Gatti/IlPiacenza

Annuncio promozionale

Allerta prolungata Ieri strade chiuse per sicurezza e allagamenti

VI_CRONACA pag. 7

LA PRIMA ondata di maltempo è passata ieri senza troppi disagi in città e nel resto della Versilia. L'abbondante pioggia ha causato qualche allagamento e la caduta di alcuni cornicioni. Per motivi di sicurezza in mattinata è stato chiuso il viale dei Tigli, mentre in collina è stata interdetta al traffico la stradache porta a Castello, una borgata sopra Solaio nel comune di Pietrasanta. Nel frattempo è stata prolungata fino a questa sera a mezzanotte l'allerta maltempo di tipo arancione. Questo significa che tutte le componenti della Protezione civile resteranno allertate nel caso in cui la situazione dovesse volgere al peggio.

Allarme maltempo per 24 ore***IL METEO***

TEMPORALI intensi, forti raffiche di vento e grandinate. Nelle prossime 24 ore bisognerà tenere pronti gli ombrelli, perché l'allarme maltempo è tornato anche nel Lazio. La perturbazione di origine atlantica, che negli scorsi giorni ha colpito le regioni nord-occidentali, non ha infatti risparmiato quelle centro- settentrionali e centrali, portando sulla regione precipitazioni sparse. La Protezione civile ha emesso un'allerta di 24-36 ore, a partire dalla notte di ieri, in particolare per le aree di maggiore criticità.

SEGUE A PAGINA II

Chianti, la terra trema , magnitudo 3.7

Epicentro vicino a San Casciano. La scossa durante la notte, l'epicentro a 18 km a sud della città, a 9 km di profondità. Nessun danno a persone o cose.

13 settembre 2015

Ancora paura, dopo una notte che molti hanno passato in bianco. La gente si è svegliata, qualcuno è sceso in strada, molti si sono spaventati e hanno cominciato a chiamare i vigili del fuoco. Una scossa di terremoto è stata avvertita intorno alle 3 della notte da Firenze a Siena, ma ha avuto il suo epicentro al Bargino, frazione di San Casciano, nel Chianti. La magnitudo è del 3.7.

La nuova scossa è stata registrata nella stessa area che l'inverno scorso è stata epicentro di altri episodi simili, uno dei quali ha raggiunto magnitudo 4.1. Non sono stati segnalati danni a persone o cose, ma la paura è stata tanta, testimoniata anche da centinaia di messaggi sui social network. "Ho sentito un boato" scrive Sabina su Facebook. "Si è spostata la sveglia sul mio comodino" un altro su twitter, "Possibile che capiti sempre di notte?" cinguetta un altro ancora riferendosi al fatto che già nel dicembre 2014 la Toscana è stata in apprensione per lo sciame sismico nell'area a sud del capoluogo. "All'Antella - ha scritto Andrea da una frazione di Bagno a Ripoli, paese della cintura sulla pagina Facebook della protezione civile - tremava il letto al primo piano". La scossa, di intensità 3.7, è stata avvertita anche ai piani bassi delle case. Laura: "Mai sentito niente di simile". In diversi hanno raccontato di essere scesi in strada, altri di non riuscire a prendere sonno per la paura. Nessuno però nel Chianti ha comunque dormito in macchina per via del terremoto. Ingv, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, ha confermato il sisma e la magnitudo del 3.7 indicando l'epicentro 18 chilometri a sud di Firenze, a una profondità di 9 chilometri. Molte chiamate sono arrivate ai vigili del fuoco e sono andate avanti per un'ora dopo il sisma.

La scossa è stata percepita "in diversi comuni della provincia di Firenze, Prato, Pistoia e Siena", sottolinea su facebook la protezione civile della Città metropolitana che spiega anche come prosegua "l'attività di verifica in raccordo con i comuni interessati dal sisma di stanotte con epicentro nel Chianti". Sempre su fb la Protezione civile ricorda che "nel distretto sismico del Chianti si sono già registrati eventi simili nel dicembre 2014, (16 scosse di magnitudo 3 di cui una di magnitudo 4.1) e a marzo 2015 (2 scosse di magnitudo 3 di cui una di magnitudo 3.7)".

Dall'archivio, Toscana dicembre 2014. Parla l'esperto: "Lo sciame sismico può continuare"

Insomma tanto spavento ma nessun danno nei comuni collinari del fiorentino. "Ad eccezione di qualche caso che, a causa della paura, ha visto alcune famiglie abbandonare le proprie abitazioni e riversarsi per strada, non si sono verificate situazioni critiche", spiega una nota dei Comuni di San Casciano, Greve, Barberino e Tavarnelle, area del Chianti dove in un anno, specifica la Protezione civile della Città metropolitana di Firenze, si sono registrate 19 scosse. "I primi riscontri effettuati questa mattina dai tecnici comunali e dai volontari della Protezione civile - si aggiunge nella nota dei Comuni - non hanno fatto emergere alcun problema agli edifici. La scossa è stata avvertita nettamente da tutta la popolazione chiantigiana". "Continueremo a monitorare la situazione - commentano i sindaci Massimiliano Pescini, Paolo Sottani, David

Baroncelli e Giacomo Trentanovi - in modo da essere aggiornati continuamente sull'evoluzione del sisma che questa notte si è verificato con un singolo episodio". Qualche ora fa, si spiega infine, il sindaco di San Casciano Pescini è stato anche raggiunto al telefono dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi "che si è attivato per comprendere quale fosse lo stato attuale della situazione nei territori chiantigiani colpiti dal sisma".

Scuola al via tra disagi e cantieri. Quattro istituti su 5 non a norma

Il ritorno tra i banchi fra oggi e domani per 741.633 studenti del Lazio. I lavori di ristrutturazione previsti in 86 edifici non sono mai iniziati. A Roma e provincia mancano ancora 297 docenti
di VIOLA GIANNOLI e SARA GRATTOGGI

14 settembre 2015

Fra cattedre ancora scoperte e annosi problemi di edilizia, non sarà un inizio dell'anno senza disagi quello che attende - fra oggi e domani - 741.633 studenti del Lazio, di cui 528.201 in provincia di Roma. Partiamo dall'edilizia. Ancora si attende l'avvio dei cantieri in 86 scuole (materne, elementari e medie) della capitale con gravi problemi strutturali o presenza di amianto, per cui la Regione nel novembre 2014 aveva annunciato lo stanziamento di 37,5 milioni di euro. "Non sappiamo la ragione dell'impasse - dice Cristina Maltese, presidente del XII Municipio - Quel che è certo è che almeno 4 scuole del mio territorio, la Crispi, la Sanzio, la Franceschi e la Buon Pastore hanno un disperato bisogno di quegli interventi". "Nel mio municipio la scuola Lambruschini ha i ponteggi dal 2012, mentre alla Bellingeri ci sono 4 mila metri quadri di pavimenti in lineolum d'amianto" aggiunge Daniela Scocciolini, assessore alla Scuola del XIV. Mentre nel I Municipio - spiega l'assessore Alessandra Ferretti - "si attende ancora la messa in sicurezza delle scuole Leopardi, Elsa Morante, Gianturco e Alighieri. È una situazione che va risolta al più presto".

"A noi risulta che il Comune abbia inviato progetti esecutivi per 26,5 milioni di euro - spiegano dalla Regione - Quindi gli abbiamo dato la possibilità di presentare ulteriori progetti per 11 milioni. Dopodiché erogheremo i finanziamenti, che abbiamo già stanziato in bilancio". L'assessore capitolino ai Lavori Pubblici, Maurizio Pucci, afferma invece che "tutti i progetti sono stati presentati e stiamo aspettando la determina regionale con cui ci verranno affidate le risorse". Ma i problemi di edilizia non riguardano solo queste 86 scuole.

"Anche alle superiori i casi non mancano - spiega Mario Rusconi, presidente dell'Anp romana - Per esempio al Newton ci sono ancora cornicioni pericolanti". Del resto, secondo i dati dell'Anagrafe dell'Edilizia scolastica, a Roma 4 scuole su 5 non hanno il certificato di agibilità, a 3 su 4 manca il collaudo statico e una su 5 non ha un piano di emergenza in caso di incendio.

Per quanto riguarda, invece, gli insegnanti che ancora mancano all'appello, nel Lazio al momento risultano scoperte 357 cattedre per posti comuni, di cui 297 in provincia di Roma, e 121 per il sostegno. Numeri che potrebbero aumentare quando oggi si saprà quanti dei 1.516 docenti che dovrebbero

arrivare nel Lazio da altre regioni dopo aver accettato la nomina con la fase B del piano di assunzioni nazionale, avranno invece preferito una supplenza più vicina a casa per quest'anno. In ogni caso, spiega il direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Gildo De Angelis, "faremo un'altra convocazione ed entro il 20 settembre tutti i posti saranno coperti". Nel frattempo, "abbiamo invitato i dirigenti a nominare supplenti fin dal primo giorno di scuola".

Prorogata l'allerta meteo, rischio di esondazioni

Domenica, 13 Settembre 2015 17:22 [dimensione font](#) [riduci dimensione font](#) [aumenta la dimensione del font](#)
[Stampa](#) [Email](#) [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

Ancora allerta in Toscana per il maltempo. La Soup, sala operativa unificata della Protezione Civile Regionale, ha emesso anche oggi un avviso di criticità regionale, valido dalle 15 di oggi domenica 13 settembre alla mezzanotte di martedì (15 settembre). Per i temporali, alle province già interessate dall'avviso precedente, si aggiunge anche parte della provincia di Arezzo con un'allerta giallo. Le province interessate sono dunque Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, e Siena, con un grado di allerta arancione sulla costa e zone limitrofe e giallo nelle zone più interne.

Allerta arancione anche per rischio idraulico dalla mezzanotte di domani (14 settembre) alla mezzanotte di martedì 15 nelle zone a nord ovest della Toscana, ossia Bisenzio e Ombrone Pistoiese, Lunigiana, Serchio Garfagnana-Lima, Serchio – Lucca e Serchio Costa. In sintesi per quanto riguarda il rischio idraulico vi è la possibilità di innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua con rischi di inondazione delle aree limitrofe e criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. Per i temporali restano valide le avvertenze di rischio già diramate, sia per le persone che per i beni e le infrastrutture.

Allerta meteo confermata anche per domani

[Stampa](#) [Email](#)

[Dettagli](#)

Categoria: ATTUALITA'

Pubblicato: 13 Settembre 2015

Visite: 173

Maltempo e allagamenti, è emergenza. Auto travolta dal Nure

FOTO

14 settembre 2015

E' stata una notte critica in Val Nure e in Val Trebbia, in provincia di Piacenza, a causa delle intense piogge che hanno investito la zona appenninica. I torrenti Nure e Trebbia si sono ingrossati repentinamente dalle 5 circa a seguito delle fortissime precipitazioni a monte.

GUARDA IL GRAFICO DEL TREBBIA (ARPA)

L'allarme della Protezione Civile è scattato dopo le 4 di lunedì 14 settembre.

Dalle 5 circa sono entrati in azione diversi mezzi dei vigili del fuoco e le pubbliche assistenze, si segnalano danni in vari punti del corso dei due torrenti: a Rivergaro il Trebbia è esondato arrivando in piazza (vedi foto), a Ferriere e a Farini dove l'esondazione del torrente Nure ha causato danni ingenti anche ad abitazioni, la Polizia Municipale dell'unione Valchero e Valnure presidia il torrente in più punti, in particolare a Pontedellolio. Alcuni ponti sono stati chiusi.

AUTO TRAVOLTA DAL FIUME - A Biana (tra Bettola e Pontedellolio) una persona alla guida di una vettura è stata travolta dalla piena improvvisa del torrente Nure ma è riuscita a salvarsi nuotando e trascinandosi a riva dove è stato soccorso dai mezzi dell'Anpas.

PIOGGE VIOLENTE - Piogge abbondanti sono cadute - spiegano gli esperti di Meteo Valnure - nella notte sui rilievi della nostra provincia, accumuli di 260 mm in 24 ore si sono registrati su tutto il crinale e purtroppo vengono segnalati alcuni problemi, esondazione del Torrente Nure e problemi anche in Val trebbia. In bassa pianura la pioggia è stata meno abbondante con accumuli tra 25 e 28 mm accumulati da ieri mattina.

"DIGA BRUGNETO APERTA" - 'E' una situazione assurda - commenta Giampaolo Maloberti della Lega Nord di Piacenza - fino a 15 giorni fa gli agricoltori hanno chiesto che dalla diga di Brugneto venisse rilasciata acqua, e le richieste sono rimaste inascoltate. Ieri il letto del Trebbia era asciutto, oggi ci troviamo il fiume in piazza, perché è stata rilasciata acqua dalla diga. Qualcuno deve pagare'.

A BREVE AGGIORNAMENTI

E' emergenza allagamenti: auto travolta dal Nure, Trebbia esondato FO TO

14 settembre 2015

E' stata una notte critica in Valnure e in Valtrebbia, in provincia di Piacenza, a causa delle intense piogge che hanno investito la zona appenninica. I torrenti Nure e Trebbia si sono ingrossati repentinamente dalle 5 circa a seguito delle fortissime precipitazioni a monte, esondando in vari punti. Il piano d'interventi è coordinato dalla Prefettura: non si esclude che possa essere necessario chiedere il supporto di altre province per gestire l'emergenza. Il quadro delle criticità al momento non è ancora completo; alcune zone dell'Alta Valtrebbia e Valnure sono infatti rimaste isolate e la conta dei danni potrebbe essere ancora più alta..

GUARDA IL GRAFICO DEL TREBBIA (ARPA)

L'allarme della Protezione Civile è scattato dopo le 4 di lunedì 14 settembre.

Dalle 5 circa sono entrati in azione diversi mezzi dei vigili del fuoco e le pubbliche assistenze, si segnalano danni in vari punti del corso dei due torrenti: a Rivergaro il Trebbia è esondato arrivando in piazza (vedi foto), a Ferriere e a Farini dove l'esondazione del torrente Nure ha causato danni ingenti anche ad abitazioni, la Polizia Municipale dell'unione Valchero e Valnure presidia il torrente in più punti, in particolare a Pontedellolio.

AUTO TRAVOLTA DAL FIUME A BIANA - A Biana (tra Bettola e Pontedellolio) una persona alla guida di una vettura è stata travolta dalla piena improvvisa del torrente Nure ma è riuscita a salvarsi nuotando e trascinandosi a riva dove è stato soccorso dai mezzi dell'Anpas.

Personale Anpas della Pubblica Assistenza Val Nure in collaborazione con i soccorritori della Croce Bianca di Piacenza hanno soccorso alle ore 7 e 50 di questa mattina un ragazzo in ipotermia travolto in una piena improvvisa nella zona di Recesio. Le sue condizioni non sembrano essere gravi.

Presente sul posto Paolo Rebecchi, Responsabile Regionale di Protezione Civile ANPAS ER che sta gestendo le operazioni di soccorso insieme a Giorgio Villa, membro dello staff di Protezione civile Provinciale.

VIABILITA' CRITICA - La situazione della viabilità è assai critica soprattutto in Val Nure, il ponte sul torrente a Pontedellolio è aperto a senso unico alternato, la strada provinciale è interrotta a Recesio e Bettola è raggiungibile dalla vecchia strada, sempre a Bettola il ponte è chiuso per la messa in sicurezza dei condotti del gas che sono stati tranciati. Interrotta anche la Statale 45 al chilometro 74,500 per lavori. Alle 9 risultano inoltre chiuse le seguenti strade: la provinciale della Val d'Aveto al km 12, la provinciale di Cariseto, quella di Lago, e del Mercatello.

PIOGGE VIOLENTE - Piogge abbondanti sono cadute - spiegano gli esperti di Meteo Valnure - nella notte sui rilievi della nostra provincia, accumuli di 260 mm in 24 ore si sono registrati su tutto il crinale e purtroppo vengono segnalati alcuni problemi, esondazione del Torrente Nure e problemi anche in Val trebbia. In bassa pianura la pioggia è stata meno

E' emergenza allagamenti: auto travolta dal Nure, Trebbia esondato FOTO

abbondante con accumuli tra 25 e 28 mm accumulati da ieri mattina.

"DIGA BRUGNETO APERTA" - 'E' una situazione assurda - commenta Giampaolo Maloberti della Lega Nord di Piacenza - fino a 15 giorni fa gli agricoltori hanno chiesto che dalla diga di Brugneto venisse rilasciata acqua, e le richieste sono rimaste inascoltate. Ieri il letto del Trebbia era asciutto, oggi ci troviamo il fiume in piazza, perché è stata rilasciata acqua dalla diga. Qualcuno deve pagare'.

A BREVE AGGIORNAMENTI

Previsioni meteo a Pisa: giornata di maltempo, migliora nel pomeriggio

Temporali intensi su Lombardia, Triveneto, Liguria di levante e Toscana. A Pisa qualche precipitazione soprattutto nella mattinata

Redazione 14 settembre 2015

Storie CorrelateMaltempo, ancora pioggia e temporali: prolungata l'allerta meteo
Ecco le previsioni di Rete Meteo Amatori per lunedì 14 settembre:

Annuncio promozionale

ITALIA. Prima parte della giornata con temporali intensi su Lombardia, Triveneto, Liguria di levante e Toscana. Temporali sparsi anche sul Lazio e sull'Umbria occidentale. Fenomeni intensi che si protraggono al pomeriggio solo sul Friuli Venezia Giulia. Persiste la ventilazione meridionale sebbene ancora generalmente non superiore alla soglia di attenzione.

A Pisa avremo ancora qualche precipitazione nella mattinata ma fenomeni in attenuazione nel pomeriggio. Venti meridionali moderati nell'interno, fin forti sulla costa.

Maltempo, tettoia cade su un'auto:

intervento dei Vigili del Fuoco

Circa una ventina gli interventi dei Vigili del Fuoco soprattutto per oggetti e rami pericolanti. Problemi anche sulla linea elettrica a causa delle fulminazioni, ma la situazione, fanno sapere da Enel, sta tornando alla normalità

Redazione 13 settembre 2015

Vigili del Fuoco a Ghezzano

Giornata impegnativa per i Vigili del Fuoco a causa dell'ondata di maltempo che ha attraversato nel pomeriggio la provincia di Pisa. Colpiti in particolar modo il centro della città della Torre e la zona di San Giuliano Terme, dove si sono registrati rami e oggetti pericolanti.

Il numero di interventi complessivo è intorno a 20, di cui uno di particolare rilievo.

In via Machiavelli a Ghezzano è stata infatti completamente divelta la copertura di una mansarda realizzata con la struttura in ferro e onduline in plastica. E' caduta sulla strada andando a colpire un'auto parcheggiata. Fortunatamente al momento non c'erano persone nei dintorni. Sul posto i Vigili del Fuoco di Pisa con autoscala e autogru.

L'intervento è durato circa tre ore per rimuovere la tettoia intera senza danneggiare ulteriormente la vettura sottostante.

Annuncio promozionale

CORRENTE ELETTRICA. Problemi anche sulla linea elettrica soprattutto in Valdera, dove molte zone sono rimaste al buio a causa delle fulminazioni. La situazione comunque è in via di risoluzione, fanno sapere da Enel. Restano (ore 18) alcuni interventi da ultimare a Terricciola, Ponsacco e Treggiaia (frazione del comune di Pontedera).

ALLERTA METEO: PROLUNGATA

Allerta meteo a Roma, in arrivo temporali e raffiche di vento

HOME PAGE » COMUNE

13 settembre 2015

Comunicato stampa - editor: M.C.G.

CONDIVIDI

Tweet

COMMENTI

ARGOMENTI

Cronaca È allerta meteo a Roma. Dopo un sabato a dir poco estivo, tornano le nuvole sulla capitale. La Protezione Civile della Regione Lazio ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla notte di oggi, domenica 13 settembre, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle zone occidentali e settentrionali del Lazio.

I fenomeni temporaleschi – si legge in una nota – saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento e locali grandinate.

Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un Avviso di criticità idrogeologica localizzata codice giallo sulle zone di Allerta: Bacini Costieri Nor e Bacino Medio Tevere. La Sala Operativa Permanente ha emesso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

CONDIVIDI

Tweet

Maltempo, ancora allerta in Toscana fino alla mezzanotte di martedì 15 settembre

Domenica 13 Settembre 2015 17:12

Ancora allerta in Toscana per il maltempo. La Soup, sala operativa unificata della Protezione Civile Regionale, ha emesso anche oggi un avviso di criticità regionale, valido dalle 15 di oggi domenica 13 settembre alle 00 di martedì 15 settembre.

Per i temporali, alle province già interessate dall'avviso precedente, si aggiunge anche parte della provincia di Arezzo con un'allerta giallo. Le province interessate sono dunque Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, e Siena, con un grado di allerta arancione sulla costa e zone limitrofe e giallo nelle zone più interne.

Allerta arancione anche per rischio idraulico dalle 00 di lunedì 14 settembre alle 00 di martedì 15 nelle zone a nord ovest della Toscana, ossia Bisenzio e Ombrone Pistoiese, Lunigiana, Serchio Garfagnana-Lima, Serchio – Lucca e Serchio Costa.

In sintesi per quanto riguarda il rischio idraulico vi è la possibilità di innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua con rischi di inondazione delle aree limitrofe e criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.

Per i temporali restano valide le avvertenze di rischio già diramate, sia per le persone che per i beni e le infrastrutture.

Sui rischi e le norme di comportamento da tenere visionare la pagina

www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento.

Succ. >

Terremoto di magnitudo 3.7 con epicentro a San Casciano in Val di Pesa

Domenica 13 Settembre 2015 08:13

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 è stata registrata alle 03:04:34 di questa notte, domenica 13 settembre, con epicentro a San Casciano in Val di Pesa in provincia di Firenze.

La scossa - come riportato dall'INGV - ha avuto una profondità di 9 km, ed ha avuto come epicentro le coordinate 43.61°N, 11.24°E nel distretto sismico del Chianti. Tra i comuni più vicini all'epicentro Barberino Val d'Elsa, San Casciano in Val di Pesa e Tavarnelle. Al momento non sono segnalati danni.

L'epicentro del sisma nella mappa dell'INGV

Succ. >

Altro temporale, altri problemi. Acqua alta al Viale

Scritto da Redazione Domenica 13 Settembre 2015 19:21

Un nuovo temporale mette in ginocchio Civitavecchia. Nelle prime ore di questo pomeriggio la città ha vissuto le stesse situazioni dello scorso 19 agosto, quando erano bastati circa 30 minuti di pioggia intensa per metterla in ginocchio. Questa volta l'allarme meteo è arrivato. La locale Protezione Civile, sulla base di quanto stava avvenendo a Tarquinia e a Montalto di Castro, ha lanciato l'allerta. La pioggia ha cominciato a cadere intensa attorno alle 16. Un temporale violento, che ha provocato nuovamente allagamenti in tutta la città.

In tilt il centralino dei vigili del fuoco della caserma "Bonifazi" che sono dovuti intervenire per una serie di scantinati invasi dall'acqua e, per l'ennesima volta, per l'acqua alta in viale Garibaldi, con automobilisti in preda al panico. Il lavoro dei pompieri si è protratto fino alle 19. Questa volta anche il lungomare Thaon de Revel è andato in tilt. Il ristorante "Il Delfino" è rimasto completamente allagato. Insomma, una situazione da "acqua alta" simile a Venezia e che sta diventando una preoccupante costante. E le prossime ore potrebbero portare nuovi problemi. Infatti, la perturbazione dovrebbe insistere almeno fino alla mattinata di martedì prossimo.

Mecozzi: "I danni del maltempo dovuti all'indifferenza"

Scritto da Redazione Domenica 13 Settembre 2015 19:29

"Piove e mentre la città si inchina di nuovo al maltempo si aprono nuove ferite causate anche queste dall'indifferenza del Sindaco e dei suoi più stretti collaboratori". Lo sostiene il consigliere del Polo Democratico, Mirko Mecozzi, per il quale non è bastato l'acquazzone di Agosto a fare alzare i livelli di guardia contro eventuali ed ulteriori allagamenti e devastazioni, con la città nuovamente inginocchiata al maltempo ed i guai non sono tardati ad arrivare.

Per Mecozzi, i danni maggiori alle strade ormai abbandonate a loro stesse dove le buche sembrano ormai elementi di decoro ed invece sono potenziali assassine per chi gira soprattutto su due ruote, i tombini sono nuovamente saltati, le caditoie non ricevono in quanto non manutenzionate, i semafori non sono ancora del tutto funzionanti e domani intanto riaprono le scuole.

"Sarebbe stato auspicabile - prosegue - che le strade e la viabilità si fossero fatte trovare pronte ed in sicurezza per accogliere l'intenso traffico che si riverserà in città in direzione delle scuole e speriamo che non manchi l'acqua a causa delle torbide dei fiumi e delle sorgenti. Non vorremmo che tanta noncuranza si trasformasse in qualcosa di più serio, la manutenzione programmata è l'arma contro tutti i mali ma questa Amministrazione di medicine proprio non ne vuole sentir parlare ed allora si affidano al fato...finché tutto va bene".

Maltempo: allagamenti e interventi in tutta Genova

Italia, 14/09/2015

Dalle 6 allerta 2 declassata ad allerta 1 fino alle 15

Notte di allagamenti e disagi a Genova a causa del violento nubifragio che si e' abbattuto in citta'. Dalle sei di stamani è cessata l'Allerta 2 e si e' passati al livello di attenzione piu' basso in tutta la regione fino alle 15 di oggi. Le scuole sono aperte regolarmente tranne la scuola media statale Massimo D'Azeglio a Struppa, chiusa per l'esondazione del rio Muli che ha lasciato in strada fango e detriti. La polizia municipale ha chiuso il sottopasso di via Canevari, alle spalle della stazione Brignole. Chiusa anche via Capolungo, a Nervi, a causa dei detriti portati in strada da una tromba d'aria. I vigili del fuoco hanno effettuato una cinquantina di interventi nella notte per allagamenti cantine e case, cornicioni pericolanti, alberi caduti. Le zone piu' colpite sono quelle del centro-est.